



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

20 Ottobre 2018

Comune

Vittoria, valzer di dirigenti Così cambia la burocrazia

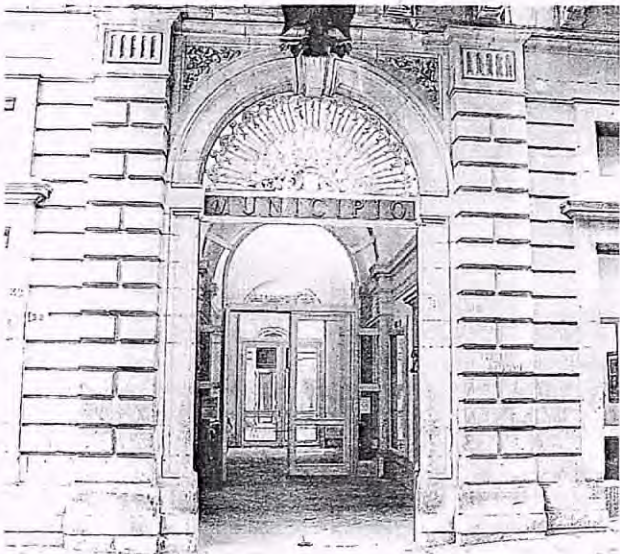
Settori accorpati, passano da dodici a otto

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Il comune di Vittoria riorganizza la macchina amministrativa. I tre commissari prefettizi, Filippo Dispenza, Giancarlo Dionisi e Gaetano D'Erba, insediatisi l'1 agosto scorso, hanno avviato i primi cambiamenti. Le dodici direzioni sono diventate otto. Sono stati effettuati alcuni cambiamenti, alcuni dirigenti sono stati spostati, ma il numero è rimasto immutato. Se in precedenza alcune dirigenze erano state assegnate ad interim, ora si è deciso di accorpare alcuni settori.

Si tratta di un primo step, ma non sarà l'ultimo. In aprile, i commissari procederanno alla rimodulazione della macrostruttura. La novità più importante riguarda il settore Affari generali che, insieme ai demografici ed informatici e alle risorse umane, sarà affidato all'ingegnere Salvatore Giunta. I due settori saranno accorpati. La direzione Finanza, bilancio, programmazione europea, sviluppo economico e partecipate viene affidata ad Alessandro Basile. Basile era già dirigente del settore Bilancio e, ad interim, dello sviluppo economico: ora i due settori vengono accorpati. Salvatore Guadagnino si occuperà di Tributi e lascia la delega alle Risorse Umane. I neo commissari daranno un'accelerazione ai settori Tributi, anche a causa dell'asso tasso di evasione che è stato riscontrato. Tra gli evasori, ci sarebbero anche persone molto note. Giuseppe Sulsenti guiderà la Direzione socio-assistenziale che sarà accorpata



Riorganizzazione. Il nuovo assetto delineato dai commissari

alla Cultura. Salvatore Privitera viene confermato alla Direzione delle Politiche del territorio (Urbanistica) ma si occuperà anche di patrimonio, manutenzioni e servizi cimiteriali. Alla direzione della Cuc (Centrale unica di committenza) si conferma Angelo Piccione, che si occuperà anche di Lavori pubblici. Viene confermato anche il comandante della Polizia municipale Cosimo Costa. L'Ecologia ed i servizi idrici resta affidato a Cristina Prinziavalli. Conferme anche per l'Avvocatura, guidato dall'avvocato Angela Bruno e per il Nucleo anticorruzione e trasparenza, affidato al segre-

tario generale, avvocato Antonio Fortuna.

Per i commissari prefettizi l'obiettivo è «razionalizzare l'apparato amministrativo, ottimizzare le risorse umane, dare eticità, economicità e rispondenza al pubblico interesse». Quest'organigramma rimarrà per sei mesi. In aprile, si avvierà una nuova e più funzionale riorganizzazione ed i concorsi per l'assunzione di nuovo personale, anche di livello dirigenziale. «Ad aprile – spiegano i Commissari – potremo procedere alla rimodulazione definitiva della medesima macrostruttura». (FC*)

Palazzo Iacono tutti i dirigenti andranno avanti per altri sei mesi

La Sicilia 20 Ottobre 2018



NESSUNA RIVOLUZIONE PER IL MOMENTO A PALAZZO IACONO

GIUSEPPE LA LOTA

Tutti promossi per altri 6 mesi, anzi rimandati all'esame del 22 aprile 2019. All'inizio si pensava di cambiare tutto con l'azzeramento totale, poi solo il taglio di un paio di dirigenti, infine non è cambiato nulla. Ognuno rimane al suo posto e prende atto della mini razionalizzazione avviata dai 3 commissari prefettizi che tocca solo i carichi di lavoro. Alle 10,30 di ieri la notizia esce fuori dal Comune e diventa oggetto di analisi. Una decisione per certi versi "politica", è il primo commento a caldo di alcuni dipendenti in via Bixio. "Tra una rivoluzione totale e una mezza rivoluzione, meglio lasciare ogni cosa al suo posto e non fare spargimento di sangue". I primi a essere stati informati, giovedì sera, i sindacati e le Rsu. Ma i diretti interessati hanno tirato un sospiro di sollievo ieri mattina alla lettura del comunicato stampa diramato dal Comune. Premessa dei commissari: "Occorre dare eticità, economicità e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa. La Commissione straordinaria si pone come unico fine quello di garantire, nel pieno rispetto della legalità, il benessere dei cittadini". Come? "Attraverso un'oculata opera di accorpamento per materie omogenee, resasi necessaria per evitare ulteriori sprechi di risorse pubbliche, le Direzioni sono state ridotte da 12 a 8".

Di nuovo, rispetto alla precedente tecno-struttura, emerge la figura dell'ingegnere Salvatore Giunta (un tecnico ormai prossimo al quieto vivere della pensione) che oltre i Servizi demografici si carica il fardello degli Affari generali e del Personale. Il resto è così distribuito: Direzione finanza, bilancio, programmazione europea, sviluppo economico e partecipate, al dirigente Alessandro Basile, la Direzione tributi è diretta da Salvatore Guadagnino, la Direzione Servizi sociali, va a Giuseppe Sulsenti, la Direzione ambiente ed ecologia, a Cristina Prinzivalli, la Direzione Cuc (Centro unico di committenza), ad Angelo Piccione, la Direzione territorio e patrimonio a Salvatore Privitera, la Polizia municipale al comandante Cosimo Costa, l'Avvocatura resta all'avvocato Angela Bruno ed il Nucleo anticorruzione e trasparenza va al segretario generale Antonio Fortuna. Moderati i giudizi dei sindacati, Cgil, Ugl e Rsu. "Riteniamo positiva la decisione presa dalla commissione - dichiara il segretario Ugl Aldo Caruso - tesa a migliorare i servizi ai cittadini. Mi sembra però eccessivo il carico di lavoro affidato all'ing. Giunta". Più articolato il ragionamento del segretario Cgil Nunzio Fernandez, che dichiara: "Comprendiamo la temporaneità di 6 mesi del provvedimento. Come Cgil, Cisl, Uil ed Rsu abbiamo deciso, nel rispetto della tempistica prevista dal Ccnl, di chiedere un confronto al fine di chiarire in maniera costruttiva le rispettive posizioni".

«Ripulite tutti i fiumi della Sicilia» E Musumeci dimenticò l'Ippari

Insorgono Bellassai e Campo: «Speriamo non ci siano omissioni»

DANIELA CITINO

IL DETTAGLIO

Il fiume Ippari non compare nell'elenco degli interventi di pulizia programmati dalla regione siciliana. Un'esclusione che ha fatto "indignare" se non stupire la pentastellata deputata a Sala d'Orleans, Stefania Campo che, appresa la notizia, si è affrettata ad emanare una nota stampa di vibrante protesta insieme alla consigliera comunale Patrizia Bellassai. "Il fiume Ippari rientri tra i diversi percorsi fluviali finanziati".

All'appello degli interventi programmati dalla regione Sicilia per la bonifica e pulizia dei fiumi e dei torrenti ragusani manca solo lui. Anzi, senza tema di smentite, data la sua importanza, manca soprattutto lui.

Stiamo parlando del fiume Ippari, antichissimo corso d'acqua che, nonostante sia stato fortemente ridotto nelle sue potenzialità da un selvaggio attacco dell'uomo, ancora riesce ad attraversare la natura e i territori dell'omonima valle, un immenso bene ambientale di riconosciuto interesse regionale e per questo posto sotto tutela obbligando le storiche aziende che vi sono rimaste insediate, ad un rispettoso protocollo d'azione e di intervento ne attraversa natura e territorio connotandolo. Ebbene il fiume Ippari non compare nell'elenco degli interventi di pulizia programmati dalla regione siciliana. Un'esclusione che ha fatto "indignare" se non stupire la pentastellata deputata a Sala d'Orleans, Stefania Campo che, appresa la notizia, si è affrettata ad emanare una nota stampa di vibrante protesta insieme alla consigliera comunale Patrizia Bellassai. "Il fiume Ippari rientri tra i diversi percorsi fluviali per i quali il presidente della Regione Musumeci ha programmato e disposto la pulizia" ribattono il deputato regionale del M5S di Ragusa, Stefania



IL FIUME IPPARI RIENTRA A PIENO TITOLO TRA I CORSI FLUVIALI DA RIPULIRE

Campo e la consigliera comunale di Comiso Patrizia Bellassai che, a seguito del provvedimento annunciato dal governatore siciliano riguardante complessivamente 26 interventi urgenti in tutta la Sicilia per pulire gli alvei di fiumi e torrenti, di cui 4 del ragusano hanno fermamente protestato. "All' Irminio di contrada Margi a

Giarratana sono stati destinati 260mila euro; ai corsi d'acqua pubblici del bassopiano 253mila euro, a torrente Modica-Scicli 264mila euro e al Dirillo in contrada Schembri ad Acate sono toccati per potere portare avanti le opere di bonifica ben 253mila euro" spiegano le due esponenti politiche dichiarando

tutte le perplessità anche in merito alle erogazioni regionali destinati ai fiumi della provincia. "A parte le perplessità in ordine a quest'ultimo intervento - spiega la deputata regionale, Stefania Campo - che consideriamo assolutamente insufficiente dato il forte grado di inquinamento che abbiamo anche denunciato con forza nelle scorse settimane, ci chiediamo perché l'Ippari sia rimasto fuori dagli interventi programmati".

E non è infatti un caso che gruppo del M5S all'Ars, proprio in questo senso, ha presentato un'interrogazione che vede prima firmataria la deputata iblea. "Comiso - prosegue l'esponente pentastellata - è un comune ad alto rischio idrogeologico e, oltre al fiume Ippari, è attraversato anche da tre torrenti le cui acque, in buona parte durante le forti piogge, sfociano proprio nel fiume. Lo stesso fiume che già negli anni passati era stato oggetto di interventi di pulizia straordinaria con risorse stanziati dalla Protezione Civile Regionale e dallo stesso comune di Comiso, nonostante le difficoltà finanziarie che lo hanno portato al dissesto nel gennaio del 2012". A sostenere la protesta anche la consigliera pentastellata, Bellassai che così commenta: "Non vorremmo - dice la Bellassai - che magari qualche ex o attuale amministratore comisano sia colpevole di una qualche omissione in ordine alla richiesta di interventi".

L'arrivederci alla suora con le scarpe da ginnastica

IL PERSONAGGIO. Suor Apollonia ha svolto ben 54 anni di attività a servizio dei malati

Il riconoscimento dai vertici ospedalieri durante la cerimonia di pensionamento

La Sicilia 20 Ottobre 2018

DANIELA CITINO

La suora con le scarpe da ginnastica ai piedi per correre e rispondere subito alla chiamata del Signore. Così padre Riggio, cappellano dell'ospedale Guzzardi, ritrae Suor Apollonia di cui presso la Sala Conferenza Rosario Di Geronimo sta festeggiando i cinquant'anni (per l'esattezza sono 54) di servizio a Dio, agli ammalati e alla comunità vittoriese.

“Settima di 11 figli, Suor Apollonia al secolo Cosima Caldo, comincio' il suo noviziato presso le Suore del Sacro Cuore di Gesù a Siracusa proprio quando si verifica il miracolo della lacerazione” precisa padre Riggio raccontando la vita della “piccola ma grande suora”, capace di mettere, per sua stessa ammissione, in soggezione lo stesso storico manager. “Ho lavorato per decenni al fianco di suor Apollonia - dice nel suo intervento l'avvocato Piccione - e quando mi chiamava alle 7 del mattino per lamentare le mancanze dell'ospedale, bisognava fare ipse dixit”.

Una presenza costante, preziosa, per certi aspetti insostituibile quella di Suor Apollonia che giunge nell'ospedale di Vittoria nel 1964 dopo avere svolto per alcuni anni il suo servizio come maestra elementare. Da quell'anno la “piccola” suora lavora a

fianco dei primari prestando la sua opera come caposala nei reparti di Oculistica, Pediatria, Otorino e Chirurgia Vascolare per poi negli ultimi nove anni assumere il ruolo di superiora delle suore del Sacro Cuore che prestano come lei il loro servizio in ospedale.

“Va via un pilastro dell'ospedale e ne siamo profondamente dispiaciuti” osserva il direttore sanitario Giuseppe Drago ringraziando la suora per essere stato il vero “cup” di tutti, dai pazienti agli stessi operatori. “Ha dedicato 54 anni al prossimo e a Dio, solitamente quando si va in pensione, tocca il riscatto dei contributi previdenziali versati, quelli dovuti a suor Apollonia non potranno che portarla nello splendore del cielo” aggiunge il dottore Luigi Denaro che non esitando ancora una volta a parlare di lei come “Sua santità” la ringrazia per essere diventato quello che è. Stretti intorno alla piccola suora, nella Sala conferenze dell'ospedale, dove si è anche celebrata la cerimonia religiosa officiata oltre che da padre Riggio anche dai parroci, padre Pirillo e padre Farruggio, vi sono tantissimi altri medici, infermieri, semplici cittadini e rivolgendosi a loro Suor Apollonia pronuncia con semplicità poche parole come del resto è sempre stata sua abitudine.

“Ho fatto tutto per amore, per il mio Signore come la Madre Marianina Schininà mi ha insegnato” dice la suora che sorride ricevendo in dono una preziosa e significativa immagine in cui è raffigurata la Madonna. Una piccola suora della beneficenza che ha segnato un pezzo importante della storia della carità vittoriese ricevendo anche per questo l'onore di diventarne cittadina onoraria.



IL QUADRO RAFFIGURANTE LA MADONNA REGALATO A SUOR APOLLONIA

RINGRAZIAMENTO. «Va via un pilastro dell'ospedale e ne siamo profondamente dispiaciuti» osserva il direttore sanitario Giuseppe Drago ringraziando la suora per essere stato il vero “cup” di tutti, dai pazienti agli stessi operatori.

La visita. Centro studi Campanella in visita alla collezione Zarino

d.c.) Sono riprese le attività politiche, sociali e culturali al Centro Studi Angelo Campanella che per l'anno sociale in corso insieme al centro di Iniziativa politico don Luigi Sturzo si appresta a compiere 30 anni. Ieri pomeriggio, i soci e le socie insieme alla loro presidente, Salvina Dieli, si sono recati in visita al museo Zarino. Una visita nel segno di una precisa iniziativa. "È un modo per volere

rimarcare l'importanza della collezione museale" spiega la presidente che ha scelto di sostenere la petizione pro polimuseo "A. Zarino". Ad accompagnare il Centro Studi in visita è stata la figlia di Zarino, la professoressa Maria Zarino Giunta. Prossimo impegno a seguire l'incontro di lunedì 22 ottobre con Maria Russo, sarà dedicato alla degustazione della mostarda.

INCIDENTE IN VIA CADORNA**Scontro moto-camion, ferito un centauro**

Un grave incidente stradale ha congestionato il traffico in città all'incrocio tra via Gen. Cadorna e via Gen. Cascino. Per cause ancora da accertare, sono venuti a collisione uno scooter ed un camion. Sul posto si sono portati gli operatori del 118. Le condizioni dello scooterista sono apparse subito serie ai soccorritori ma il centauro non sarebbe in pericolo di vita.



GdS 20 Ottobre 2018

Corse clandestine Scatta la denuncia

☉ Corse clandestine e prove di velocità con i motori nell'ex campo di concentramento di Vittoria. I responsabili delle associazioni Reset e Sorgi Vittoria, Alessandro Mgnas e Cesare Campailla hanno raccolto le segnalazioni di numerosi cittadini e chiedono ai commissari prefettizi di intervenire per eliminare le situazioni di pericolo. «L'ex campo di concentramento – scrivono – deve essere un luogo dove poter trascorrere del tempo libero, famiglie con figli e giovani, in piena tranquillità. ».
(*FC*)

VITTORIA

Suor Apollonia va via dopo 50 anni

☉ Per cinquant'anni ha operato a Vittoria, nell'ospedale Civile, collaborando con medici e infermieri. Ora, suor Apollonia Paldo, della Congregazione delle Suore del Sacro Cuore di Gesù, sarà trasferita a Ragusa. Suor Apollonia (Cosima Paldo, prima di prendere i voti) è nata in provincia di Salerno e ha 81 anni. È entrata nella congregazione nel 1961, dal 1964 opera a Vittoria, dapprima come insegnante di scuola materna, poi al servizio dell'ospedale. Una celebrazione eucaristica, nella cappella dell'ospedale ed una piccola festa organizzata per lei hanno permesso a tutti di salutare questa suora, molto conosciuta a Vittoria, che, cinque anni fa, è diventata anche «cittadina onoraria». (*FC*)

CALCIO A CINQUE. La squadra del tecnico Saro Scollo cerca di dare seguito al successo ottenuto a Roma

Vittoria calcetto, missione salvezza: arriva il Frosinone



LA SQUADRA DEL VITTORIA CALCETTO

Esordio vincente per la Vittoria calcetto del presidente Alfonso Leta e del neo allenatore Saro Scollo. Le ragazze del tecnico vittoriese (vecchia conoscenza del calcio locale) non deludono le aspettative e in occasione del primo incontro ufficiale di Serie A2 a Roma ne fanno ben 6 alla compagine capitolina.

«Vincere 6-1 all'esordio in campionato – fanno sapere dalla società biancorossa – non era stato preventivato. Ma siamo contenti di un risultato così positivo. Abbiamo lavorato bene durante la fase precampionato e adesso iniziamo a mettere all'opera i frutti. Certo, il

cammino è molto lungo quindi nessuna esaltazione». Ma il team di Saro Scollo, ex tecnico del Vittoria calcio nonché più volte preparatore atletico dei portieri, aveva già ben figurato all'esordio in coppa Italia riuscendo a vincere il derby d'andata per 3-2 in casa contro il Ragusa (ritorno fissato il 4 novembre in terra iblea). Questo sabato invece tutto pronto per la seconda giornata di campionato con l'esordio al Palasport a fianco del proprio pubblico. A far visita il Frosinone, altra compagine romana da non sottovalutare.

«Obiettivo della stagione? Necessaria-

mente pensare alla salvezza – dichiara l'allenatore, mai prima d'ora su una panchina di calcio a 5 – purtroppo il regolamento della Federazione è cambiato e per salvarsi bisognerà classificarsi tra le prime 5 del girone (sesta e settima andranno dritto ai playoff) tutto questo in virtù della nuova serie B prevista il prossimo anno». Convinto di poter fare bene anche il presidente Alfonso Leta: «L'organico è stato quasi tutto riconfermato. In più sono arrivate delle nuove atlete di grande spessore».

ANDREA LA LOTA